

## FUTURO SOCIETARIO DELLA SANGRITANA: ANGELUCCI (CISL), “AUMENTO CAPITALE TUTELI INTERESSI GENERALI”

21 Dicembre 2023



CHIETI - “La manifestazione di interesse volta all’individuazione di un partner industriale per Sangritana può rappresentare una formidabile occasione per realizzare quella Società di scopo regionale per lo sviluppo dell’intermodalità nella logistica, condizione ineludibile per portare a compimento quanto deliberato dalla Giunta nell’agosto 2022, ovvero che il trasporto merci su ferro è considerato servizio di interesse generale e come tale strategico per il potenziamento socio economico della nostra comunità”.

Questo il commento di Amelio Angelucci, Segretario Generale della Fit Cisl Abruzzo Molise, in merito alle ipotesi di investimenti privati nell’ambito del capitale sociale della Società con sede a Lanciano (Chieti).

“Le condizioni per far sì che il percorso sia virtuoso sono due: che la maggioranza del capitale rimanga nelle mani della Regione Abruzzo, così come specificato nel documento denominato Company profile, allegato alla Manifestazione di interesse, e che l’operazione non si riduca ad una poco lungimirante operazione finanziaria. Come Fit Cisl siamo fermamente convinti che l’Abruzzo possa diventare la piattaforma logistica del centro Italia. Servono infrastrutture finalizzate allo sviluppo intermodale che connettano la portualità, al centro del sistema, con le reti ferroviarie e stradali. Sangritana, oltre alla missione di impresa ferroviaria, può ambire a fornire i servizi complementari e a supporto del trasporto merci che, in sinergia con le incentivazioni normative e fiscali della Zona Economica Speciale, risultino determinanti per creare le condizioni necessarie ad attrarre investimenti privati nel nostro territorio”.

Prosegue Angelucci: “La soluzione ottimale per l’aumento di capitale di Sangritana sarebbe quindi rappresentata da una ATI che abbia al proprio interno anche una componente istituzionale come, ad esempio, potrebbe essere l’Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale. Una componente garante dell’interesse generale, complementare al partner industriale a cui affidare il necessario respiro internazionale di cui una realtà operante nel mercato del trasporto merci su rotaia non può fare a meno. Guai a ridurre la discussione sul tema ad una mera diatriba tra campanili territoriali. L’ambizione deve essere quella di fare di Sangritana una Società determinante per lo sviluppo intermodale dell’Abruzzo all’interno del riordino

nazionale del settore”.